



SERVIZIO CENTRALE
del Sistema di protezione
per richiedenti asilo e rifugiati

Istituito ai sensi dell'art 32 della legge 189/02 e affidato
dal Ministero dell'Interno all'ANCI mediante convenzione



PROMEMORIA PER LA COMPILAZIONE DEL PFP, PFP RIMODULATO E PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE FINALE

Limiti obbligatori

Si premette che è possibile, in fase di consuntivo, **sforare in eccesso** una **sola Macrovoce entro il limite del 10%** dell'importo previsto nell'ultimo Piano finanziario presentato (sia esso originario o rimodulato) ad eccezione delle macrovoci **P, A e Ci che non possono mai superare l'importo indicato nel PFP o rimodulato**, fatto salvo quanto previsto dall'art. 22, delle Linee guida allegate al DM.

Inoltre, si dovranno rispettare le seguenti percentuali:

- **COF** - Percentuale di cofinanziamento prevista nella domanda originaria-
Minimo il 5%;
- **L1** - **3,33%** annuo per la ristrutturazione di locali (solo se progetti nuovi o se strutture nuove);
- **L2** - **3%** per i lavori di manutenzione ordinaria;
- **I** - Percentuale indicata alla macro voce I (minimo il **7%**) stabilita nel piano finanziario preventivo originario allegato alla domanda ed approvato dalla Commissione di valutazione. Lo stesso non può essere diminuito né nella rimodulazione né nel consuntivo, a parità di importo complessivamente rendicontato.
- quoziente del personale (Costo complessivo del progetto/ costo complessivo voce P);



SERVIZIO CENTRALE
del Sistema di protezione
per richiedenti asilo e rifugiati

Istituito ai sensi dell'art 32 della legge 189/02 e affidato
dal Ministero dell'Interno all'ANCI mediante convenzione



È necessario precisare, peraltro, che le suddette percentuali (ad eccezione del calcolo del Quoziente del personale) vanno applicate al costo totale del progetto e i relativi importi imputati esclusivamente nella colonna “contributo richiesto” del Piano finanziario preventivo di ciascuna annualità,

La macrovoce I non può subire diminuzioni rispetto all'importo indicato nel Piano Finanziario Preventivo o rimodulato. Nel caso in cui le risorse finanziarie previste non fossero interamente utilizzate, **tale minor spesa non potrà essere trasferita neppur parzialmente in un'altra voce del budget e andrà a costituire economia di esercizio.**

- **Ci - 10%** dei costi indiretti rispetto a quelli diretti;

I costi indiretti sostenuti nell'attuazione del progetto possono essere ammissibili per un valore massimo del 10% dell'importo totale dei costi diretti indicato nella colonna “contributo richiesto” del piano finanziario.

Infine, si evidenzia che i totali finali delle tre colonne di cui è composto il PFP rimodulato devono essere obbligatoriamente uguali a quelli assegnati dalla Commissione di Valutazione, mai superiori o inferiori.

Tempistica per la rimodulazione del budget

La rimodulazione del budget (dal 15 al 30 novembre dell'esercizio di riferimento) dovrà comunque rispettare tutti i limiti già previsti dai vigenti criteri di rendicontazione.